

COMUNE DI GIOVO

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CLEMENTI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#), così come integrato dal D.Lgs. 126 del 2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e s.m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La L.P. n. 18/2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL) che si applicano agli enti locali trentini, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267 del 2000 non richiamata dalla legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzativa;

- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 05/03/2001, in ultimo modificato con delibera consiliare n. 37 del 29/12/2016;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Giovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 18 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Giovo nominato con delibera consiliare n. 23 del 31 luglio 2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'[allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 3 marzo 2019 la bozza dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 4 marzo 2019 con delibera n. 24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
 - d) il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento;

dato atto che non sono previste spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e neppure spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni/provincia per ciascuno degli anni considerati;

- **erano inoltre presenti gli allegati previsti nel punto 9/3 del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f) in quanto:**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione risulta pubblicato nel sito internet del Comune;
 - i) non sono presenti unioni di comuni e soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo n. 118/2011, essendo stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018.
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni nei limiti di reddito per i tributi locali e i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (DM 18/02/2013); il Comune non versa in condizioni di deficitarietà strutturale. Il prospetto con i parametri di deficitarietà strutturale costituisce allegato del rendiconto.
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici che è contenuto nel DUP;
- o) la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nel DUP;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) Il piano di miglioramento 2019 - 2021 sulla base di quanto previsto dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale contenuti nel DUP;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 4 marzo 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28,05,1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla Legge Regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente con delibera di consiglio n. 26 del 06 dicembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente adotta a partire dal 2019 la contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente avendo popolazione inferiore ai 5.000 abitanti rientra nella previsione della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e con delibera consigliare di prossima approvazione eserciterà la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

VERIFICHE SUGLI ESERCIZI PRECEDENTI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato in ultimo con delibera n. 24 del 6 dicembre 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 16 ottobre 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	633.470,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	188.848,14
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	444.622,53
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	633.470,67

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	258.827,74	243.565,82	145.808,76
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 (o rendiconto 2018) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFIN. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	92.966,82	92.991,24		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	754.530,24	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	139.068,86	27.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	432.770,00	434.200,00	434.200,00	434.100,00
2	Trasferimenti correnti	1.168.113,00	1.025.512,00	1.003.089,00	977.239,00
3	Entrate extratributarie	681.670,00	584.820,00	578.615,00	578.615,00
4	Entrate in conto capitale	1.413.863,41	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	487.000,00	487.000,00	487.000,00	487.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	663.000,00	731.800,00	731.800,00	731.800,00
	TOTALE	4.846.416,41	4.336.273,58	3.338.704,00	3.312.754,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.832.982,33	4.456.264,82	3.338.704,00	3.312.754,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.335.922,76	2.123.258,24	1.974.639,00	1.948.689,00
		di cui già impegnato	-	236.793,53	5.338,44	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	92.991,24	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.269.879,57	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
		di cui già impegnato	-	9.712,88	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	77.180,00	41.265,00	41.265,00	41.265,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPA DA ISTIT. TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	487.000,00	487.000,00	487.000,00	487.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	663.000,00	731.800,00	731.800,00	731.800,00
		di cui già impegnato	-	2.280,00	2.280,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	5.832.982,33	4.456.264,82	3.338.704,00	3.312.754,00
		di cui già impegnato	-	248.786,41	7.618,44	-
		di cui FPV	92.991,24	-	-	-
TOT. GENER.		previsione di competenza	5.832.982,33	4.456.264,82	3.338.704,00	3.312.754,00
		di cui già impegnato*	-	248.786,41	7.618,44	-
		di cui FPV	92.991,24	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	145.808,76
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		474.122,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.587.544,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	996.343,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.897.239,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	487.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	807.017,36
	TOTALE TITOLI	7.249.267,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.395.076,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	2.477.965,50
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.888.721,31
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	41.265,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	487.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	951.655,83
	TOTALE TITOLI	6.846.607,64
	SALDO DI CASSA	548.468,53

Il fondo iniziale di cassa non comprende quote vincolate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	145.808,76	145.808,76
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.	39.922,95	434.200,00	474.122,95	474.122,95
2	Trasferimenti correnti	562.032,49	1.025.512,00	1.587.544,49	1.587.544,49
3	Entrate extratributarie	411.523,53	584.820,00	996.343,53	996.343,53
4	Entrate in conto capitale	1.824.297,50	1.072.941,58	2.897.239,08	2.897.239,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	487.000,00	487.000,00	487.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	75.217,36	731.800,00	807.017,36	807.017,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.912.993,83	4.336.273,58	7.395.076,17	7.395.076,17
1	Spese correnti	354.707,26	2.123.258,24	2.477.965,50	2.477.965,50
2	Spese in conto capitale	1.815.779,73	1.072.941,58	2.888.721,31	2.888.721,31
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4	Rimborso di prestiti	-	41.265,00	41.265,00	41.265,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		487.000,00	487.000,00	487.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	219.855,83	731.800,00	951.655,83	951.655,83
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.390.342,82	4.456.264,82	6.846.607,64	6.846.607,64
SALDO DI CASSA				548.468,53	548.468,53

3. Verifica degli equilibri anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	92.991,24		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.044.532,00	2.015.904,00	1.989.954,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.123.258,24	1.974.639,00	1.948.689,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.401,00	10.655,00	11.282,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.265,00	41.265,00	41.265,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 27.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	27.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'applicazione alla parte corrente di quota del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 determinato in euro 575.468,53, è limitata alla quota accantonata per Fondo TFR personale dipendente, destinata a finanziare il capitolo 314/0 Integrazione trattamento fine rapporto dipendente cessato.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - spese in conto capitale	(-)	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
di cui fondi pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titoli 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titoli 3.03 per Concessione crediti di medio - lungo termine	(-)			
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizione di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate dei titoli 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate dei titoli 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio - lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate dei titoli 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese dei titoli 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				
Saldo corrente ai fini degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	27.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 27.000,00	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Sull'esercizio 2019 sono previste sul capitolo 314/0 Integrazione trattamento fine rapporto dipendente cessato spese per complessivi euro 27.000,00 che vengono finanziate applicando la quota accantonata per Fondo TFR personale dipendente.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio complessivo è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	92.991,24		
Avanzo di amministrazione	27.000,00		
Titolo 1	434.200,00	434.200,00	434.100,00
Titolo 2	1.025.512,00	1.003.089,00	977.239,00
Titolo 3	584.820,00	578.615,00	578.615,00
Titolo 4	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
Titolo 7	487.000,00	487.000,00	487.000,00
Titolo 9	731.800,00	731.800,00	731.800,00
Totale entrate finali	4.456.264,82	3.338.704,00	3.312.754,00
SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	2.123.258,24	1.974.639,00	1.948.689,00
Titolo 2	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
Titolo 4	41.265,00	41.265,00	41.265,00
Titolo 5	487.000,00	487.000,00	487.000,00
Titolo 7	731.800,00	731.800,00	731.800,00
Totale spese finali	4.456.264,82	3.338.704,00	3.312.754,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si dà atto che l'elenco degli enti ed organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è riportato nel DUP.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato dall'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1061/2002.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale mira ad assicurare le esigenze di unzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) conferma gli obblighi di monitoraggio e certificazione del saldo di finanza pubblica già previsto con riferimento all'esercizio 2018.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Per gli anni 2019-2021 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2019-2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	92.991,24	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	92.991,24	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	434.200,00	434.200,00	434.100,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.025.512,00	1.003.089,00	977.239,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	584.820,00	578.615,00	578.615,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI - <u>AVANZO ACCANTONATO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE</u>	(+)	27.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.123.258,24	1.974.639,00	1.948.689,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	9.401,00	10.655,00	11.282,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.113.857,24	1.963.984,00	1.937.407,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		50.666,00	51.920,00	52.547,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019 - 2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

I.M.I.S.

Il gettito, determinato sulla base:

- degli artt. Da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014;
- della Legge di Stabilità Provinciale;
- delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 400.000,00 per l'esercizio 2019.

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMUP/IMIS (TASI) si può riassumere nel presente prospetto:

ANNO	IMPOSTA
Accertamento 2016	410.608,25
Accertamento 2017	438.729,34
Accertamento 2018 (provvisorio)	405.653,84

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018*	2018*	2018	2019	2020
ICI/IMU/TASI	13.539,68	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	13.539,68	-	-	-	-

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito è così previsto sulla base dell'aliquota dello 0,2% con una soglia di esenzione di euro 25.000,00:

ANNO	IMPOSTA
Anno 2019	33.000,00
Anno 2020	33.000,00
Anno 2021	33.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' – DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito è determinato sulla base delle fattispecie e tariffe deliberate con delibera consigliere n. 47 di data 3 novembre 2010. Il gettito previsto sul 2019 è pari ad euro 1.100,00 e così sugli anni 2020 e 2021.

Entrate da trasferimenti (Titolo II)

La quantificazione dei Trasferimenti correnti dalla P.A.T. nel prossimo triennio a valere sul Fondo di solidarietà (Fondo perequativo netto) è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, nonché degli atti della Giunta Provinciale con cui sono definiti i trasferimenti.

DESCRIZIONE	Accert.2016	Accert. 2017	Prev. def. 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.136.097,11	991.235,41	1.168.113,00	1.025.512,00

Entrate extra-tributarie (titolo III)

Variazione rispetto alla previsione definitiva 2018.

DESCRIZIONE	Prev. def. 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	560.920,00	461.020,00	454.815,00	454.815,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità	4.200,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Interessi attivi	3.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	112.750,00	118.900,00	118.900,00	118.900,00
TOTALE TITOLO III	681.670,00	584.820,00	578.615,00	578.615,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale e dei servizi indispensabile è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Impianti sportivi	7.000,00	20.500,00	34%
Acquedotto (*)	131.718,00	131.718,00	100%
Fognatura (*)	62.701,00	62.701,00	100%
TOTALE	201.419,00	214.919,00	93,71856

(*) dati al netto IVA

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Capitolo 350	1.900,00	1.900,00	1.900,00
TOTALE ENTRATE	1.900,00	1.900,00	1.900,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

I relativi proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, verranno destinati per quota pari al 50% all'acquisto e manutenzione di segnaletica stradale, al cofinanziamento del Servizio Polizia municipale Associato (acquisto automezzi e attrezzature) e per la manutenzione strade comunali per migliorare la sicurezza stradale.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Queste le principali voci di provento:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita legname	14.405,00	8.000,00	8.000,00
Affitto pub. es. e cabina enel	16.070,00	16.070,00	16.070,00
TOTALE ENTRATE	30.475,00	24.070,00	24.070,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Variazione rispetto alla previsione definitiva 2018.

DESCRIZIONE	Prev. def. 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributi per investimenti	1.380.509,41	1.063.501,58	104.000,00	104.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	6.440,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	33.354,00	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	1.413.863,41	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'anno 2019, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- Fondo investimenti comunali	euro	280.226,38
- Fondo strategico territoriale	euro	165.410,33
- Contributo statale in c/capitale	euro	50.000,00
- Contributi PAT in c/capitale	euro	158.600,00

Sul titolo IV sono poi previsti sull'esercizio 2019 canoni aggiuntivi per concessioni idroelettriche per complessivi euro 263.032,25, contributi BIM per euro 146.232,62, altre entrate per euro 9.440,00.

Il revisore ha verificato che le entrate previste sul titolo IV sono interamente destinate al finanziamento del titolo II di spesa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	20.966,85	0%
2018	7.250,00	0%
2019	0,00	0%
2020	0,00	0%
2021	0,00	0%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. Iniz. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	849.665,00	962.712,89	846.510,00	829.260,00
102	imposte e tasse a carico ente	57.500,00	52.200,00	52.200,00	52.200,00
103	acquisto beni e servizi	1.011.112,00	825.317,35	822.053,00	813.353,00
104	trasferimenti correnti	139.131,00	161.828,00	134.587,00	134.587,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	2.680,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
109	Rimborsi e poste correttive entr.	1.300,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	113.971,00	117.700,00	115.789,00	115.789,00
TOTALE		2.175.359,00	2.123.258,24	1.974.639,00	1.948.689,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli riferibili al programma di miglioramento contenuti nel DUP.

Si rappresentano i dati sul triennio 2017-2019 del personale con la specifica che per l'anno 2018 è rappresentato il dato della previsione definitiva:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	19	20	20
Costo del personale (2)	872.640,29	739.374,65	962.712,89
Costo medio per dipendente	45.928,44	36.968,73	48.135,64

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi è da considerarsi valida la possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	434.200,00	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1025.512,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	584.820,00	9.401,00	9.401,00	-	1,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1072.941,58	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		-	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.117.473,58	9.401,00	9.401,00	-	0,30
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.044.532,00	9.401,00	9.401,00	-	0,46
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1072.941,58	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	434.200,00	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1003.089,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	578.615,00	10.655,00	10.655,00	-	1,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	104.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.119.904,00	10.655,00	10.655,00	-	0,50
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.015.904,00	10.655,00	10.655,00	-	0,53
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	104.000,00	-	-	-	-

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	434.100,00	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	977.239,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	578.615,00	11.282,00	11.282,00	-	1,95
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	104.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.093.954,00	11.282,00	11.282,00	-	0,54
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.989.954,00	11.282,00	11.282,00	-	0,57
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	104.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 21.026,00 pari al 0,98% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 17.861,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 17.234,00 pari allo 0,88% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (*non inferiore allo 0,3%, non superiore al 2% delle spese correnti*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, previsto in euro 30.427,00 per l'esercizio 2019, rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

ORGANISMI PARTECIPATI

Si rappresenta il quadro degli organismi partecipati dall'ente:

ENTE	CODICE ATECO	QUOTA
Azienda per il turismo Altopiano Piné e valle di Cembra S.cons. r.l.	N 79.90.91	2,34%
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	N 82.99.99	0,51%

Informatica Trentina spa	J 62.01	0,0216%
Trentino Riscossioni spa	N 82.99.1	0,0244%

Nel corso del 2018 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2019 al 2021, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

Riduzione compensi CDA

Nessuna azienda speciale, istituzione e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione ha avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti. Pertanto non si è provveduto, dal 01/01/2016, a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione come previsto comma 3 dell'[art.21 del D.Lgs. 175/2016](#).

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera di Giunta n. 30 del 13 aprile 2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

La documentazione citata, i dati delle società partecipate e degli amministratori sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

Nella sezione 3.2 del DUP sono rappresentati gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi partecipati nel contesto del processo di razionalizzazione di cui si è detto, con evidenziazione della quota di partecipazione (peraltro sempre limitata) nei citati organismi, del capitale sociale degli stessi e del risultato degli ultimi tre esercizi.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione n. 31 di data 27 dicembre 2018 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Giovo ex art. 18 comma 3 bis 1 L.P. 1/2015 e s.m. e dell'art. 24 comma 4 della L.P. 19/2016, disposizioni che assolvono, nel contesto locale ,

alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 175/20169, nella quale si dà atto che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Giovo, per le motivazioni meglio specificate nell'allegato A alla citata delibera.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
F.P.V. al 1° gennaio	-		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-		
contributo per permesso di costruire	-		
alienazione di beni	6.440,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	158.600,00		-
Trasferimenti in conto capitale dallo stato	50.000,00		
Fondo strategico territoriale	165.410,33		
Fondo investimenti provinciale	280.226,38		
mutui			
Canoni aggiuntivi derivaz.idroelettr.	205.151,00	104.000,00	104.000,00
Utilizzo sovracanone Bim 2016-2020	57.881,25		
Contributi BIM	146.232,62		
altre risorse non monetarie	3.000,00		
totale	1.072.941,58	104.000,00	104.000,00

Nel prospetto delle spese di investimento sono analiticamente dettagliate le opere che saranno finanziate sul triennio 2019-2021.

Finanziamento spese con indebitamento

Non sono previste per gli anni 2019-2021 spese di investimento finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8% per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 242/2012. Il principio del pareggio di bilancio è stato disciplinato dalla legge di stabilità nazionale 2016 e recepito dalla legge di stabilità 2016 provinciale. La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta modifiche in materia di pareggio di bilancio delle Regioni e degli Enti locali.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N.267/20200		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	473.689,71	432.770,00	434.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	991.235,41	1.168.113,00	1.025.512,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	633.815,95	681.670,00	584.820,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.098.741,07	2.282.553,00	2.044.532,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	209.874,11	228.255,30	204.453,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	-	-	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		209.874,11	228.255,30	204.453,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	-	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		-	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.				
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.				

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	3.316,88	1.191,73	1.500,00	1.500,00	1.500,00
entrate correnti	1.949.710,93	2.159.361,62	2.098.741,07	2.282.553,00	2.044.532,00
% su entrate correnti	0,17%	0,06%	0,07%	0,07%	0,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.500 stanziata prudenzialmente a fronte di eventuali interessi su anticipazioni è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente con riferimento ai mutui subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	136.584,40	87.373,07	35.914,65	-0,00	-0,00	-0,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	49.211,33	51.458,42	35.914,65			
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	87.373,07	35.914,65	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento mutui ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	5.563,95	3.316,87	1.179,99	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	49.211,33	51.458,42	35.914,65	0,00	0,00	0,00
Totale	54.775,28	54.775,29	37.094,64	0,00	0,00	0,00

Recupero somme anticipate dalla P.A.T. per l'estinzione anticipata mutui

L'ente ha rappresentato in bilancio la restituzione della somma pari ad euro 412.645,18 anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui secondo quanto disposto dalla circolare del Servizio Autonomie Locali d.d. 2 marzo 2018, ossia stanziando l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 e prevedendo in parte spessa la quota annuale di recupero nella missione 50 "Debito pubblico" Programma 02 "Quota capitale mmortamento mutui e pretiti obbliagionari", Titolo IV.

La quota annuale di recupero è pari ad euro 41.265,00.

Evoluzione della restituzione delle somme anticipate dalla P.A.T. per estinzione mutui

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Anticipo da restituire al 01.01	412.645,18	412.645,18	371.380,67	330.116,16	288.851,65
Quota rimborsata	0,00	41.264,51	41.264,51	41.264,51	41.264,51
Anticipo da restituire al 31.12	412.645,18	371.380,67	330.116,16	288.851,65	247.587,14

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2017 e delle previsioni definitive 2018;
 - della verifiche del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - dell'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti (peraltro non sussistenti).
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici contenuto nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con Dpcm. 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m.](#), l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Giovo (Tn), 18 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Fabio Clementi

